

Carrara 13. 07. 2021

All'attenzione del

- Dott. Giuseppe BRUSCHI - Settore Servizi Ambientali/Marmo - UO Gestione Cave e U.O. Sportello Autorizzazioni

Comune di CARRARA

All'Attenzione del

- Dott. Antonio DE LUCA – Responsabile Distretto Lapideo Apuo-Versiliese e coordinamento Regionale - PRESIDIO MONITORAGGIO E CONTROLLO DELL'ATTIVITÀ ESTRATTIVA

Regione TOSCANA

**Oggetto: OSSERVAZIONE VIA - cava 64**

Il progetto cava 64, per quanto esposto nella relazione tecnica depositata, *"risponde all'esplicita richiesta di presentare una variante compensativa, che preveda lo spostamento di alcuni volumi autorizzati in altre parti della cava. In particolare, si prevede di ampliare il progetto in sotterraneo, ampliando la galleria già tracciata recentemente che ha reso all'azienda i risultati previsti"*.


La relazione ancora espone: *"Di seguito si elencano le autorizzazioni vigenti, secondo quanto dichiarato dalla Cave di Sponda s.r.l., che firma per presa visione la presente relazione per validarne il contenuto e confermare le sue dichiarazioni sulle autorizzazioni, limitazioni, vincoli vari e disponibilità. **La cava è stata autorizzata alla coltivazione con determina dirigenziale n. 52 del 24.04.2015 e P.C.A. rilasciata con determina dirigenziale n. 10 del 27.01.2015 con scadenza al 31.01.2020 con prescrizioni. Successivamente è stata presentata una variante compensativa autorizzata con determina dirigenziale n. 717 del 14.05.2019, che ha ottenuto nuovamente le autorizzazioni necessarie ovvero: valutazione di compatibilità paesaggistica, autorizzazione al vincolo idrogeologico ex L.R. 39/00 e autorizzazione alle emissioni diffuse. **Data l'imminente scadenza del piano, è stata richiesta una proroga sia della P.C.A. rilasciata con contabile n. 2252 del 27.09.2019, sia dell'autorizzazione alla coltivazione, rilasciata con contabile n. 2981 del 21.11.2019, che posticipava la scadenza di entrambe le autorizzazioni al 31.01.2023. È stata successivamente presentata una S.C.I.A., che in data 03.12.2019 ha acquisito efficacia, identificata con prot. n. 42056 e successive integrazioni. Ad inizio 2021 si è poi concluso il procedimento che riguarda la modifica della prescrizione contenuta nel provvedimento di VIA relativa al taglio a secco identificata con ordinanza sindacale n. 285 del 22.01.2021. È stata, infine, recentemente presentata una S.C.I.A. di ampliamento del piazzale principale di cava che è ancora in fase di autorizzazione"**.***

Dalla lettura del procedimento risulta che la cava 64 in fase di proroga dell'autorizzazione alla coltivazione, rilasciata con contabile n. 2981 del 21.11.2019, sia stata autorizzata successivamente con SCIA in data 03.12.2019, identificata con prot. n. 42056, e ancora successivamente abbia presentato nuova SCIA di ampliamento del piazzale principale.

In fase attuale si assiste alla richiesta di nuova variante "compensativa, che preveda lo spostamento di alcuni volumi autorizzati in altre parti della cava. In particolare, si prevede di ampliare il progetto in sotterraneo, ampliando la galleria già tracciata recentemente che ha reso all'azienda i risultati previsti".

Si chiede ai competenti Uffici di valutare se risulta violata la norma, art. 20, comma 4, LRT 35/2015: "Il provvedimento di autorizzazione può essere prorogato dal comune una sola volta e per una durata massima di tre anni al solo fine di completare i lavori già autorizzati ove non sia stato possibile completare gli stessi per motivi non imputabili alla volontà del titolare dell'autorizzazione. Il provvedimento di proroga non può comportare alcuna modifica o variante al progetto definitivo oggetto dell'autorizzazione già rilasciata ai sensi dell'articolo 17".

Si ringrazia per l'attenzione e per la collaborazione.

CirIG orlus  
Presidio Aquano  
L. n. 1/2015 ALBERTO GROSSI  


ALBERTO GROSSI  
Via Sala 90  
51100 MASSA